

PROGETTI A VANTAGGIO DEI CONSUMATORI DI ENERGIA ELETTRICA E GAS E DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

1. Sintesi delle linee di attività proposte

- **Progetto PDR:** promozione, per il triennio 2020-2022, dell'accesso dei consumatori alle procedure di conciliazione ADR nei settori di competenza dell'Autorità, in sostanziale continuità con i progetti PAC e PCS attualmente in corso di realizzazione con termine al 31 dicembre 2019, per una spesa massima pari a 700.000 euro nel triennio;
- **Progetto PQS/20:** prosecuzione e rafforzamento, per il triennio 2020-2022, del progetto PQS attualmente in corso di realizzazione con termine al 31 dicembre 2019, finalizzato all'attivazione di una rete di punti di contatto (sportelli territoriali) in grado di fornire informazione e assistenza qualificata ai consumatori nei settori di competenza dell'Autorità, per una spesa massima pari a 2.300.000 euro nel triennio.

2. Progetto PDR – Accesso alle procedure ADR

a) Soggetti attuatori

Associazioni rappresentative dei consumatori e degli utenti iscritte nell'elenco di cui all'articolo 137 del Codice del Consumo.

b) Attività di progetto

Erogazione ai soggetti attuatori di un contributo forfetario in relazione all'attività di consulenza, assistenza e rappresentanza del consumatore che abbia conferito idonea procura, nelle procedure di conciliazione svolte e concluse positivamente presso organismi ADR iscritti nell'elenco istituito dall'Autorità ai sensi dell'articolo 141-decies del Codice del consumo e che siano gratuite per il consumatore, in sostanziale continuità con le attività previste dai progetti PAC e PCS in scadenza al 31 dicembre 2019.

Il valore del contributo forfetario sarà determinato in linea con quello previsto dai progetti PAC e PCS in scadenza al 31 dicembre 2019, pari a 60 euro per ogni procedura svolta online e 80 euro per ogni procedura svolta in compresenza fisica, al lordo di eventuali cofinanziamenti privati ove previsti. Il valore del contributo potrà comunque essere determinato con l'obiettivo di perseguire gradualmente condizioni di omogeneità tra forme analoghe di sostegno alle conciliazioni ADR relative a settori diversi da quelli di competenza dell'Autorità.

c) Durata

1 gennaio 2020 – 31 dicembre 2022.

d) Spesa massima prevista

Spesa massima complessiva pari a 700.000 euro su base triennale, comprensiva del contributo riconosciuto alla CSEA a copertura degli oneri di gestione nella misura massima del 3% degli importi effettivamente erogati ai soggetti attuatori.

e) Erogazioni e rendicontazione

Erogazione dei contributi forfetari da parte di CSEA ai soggetti attuatori su base quadrimestrale, in seguito alla verifica puntuale, in termini di completezza e correttezza, della documentazione prodotta in relazione all'attività svolta.

Rendicontazione su base semestrale da parte di CSEA all'Autorità e al MISE ai fini della richiesta di rimborso delle erogazioni effettuate nel semestre di riferimento.

f) Previsione delle erogazioni a carico del Fondo sanzioni

In relazione alle modalità di rendicontazione da parte di CSEA indicate al punto precedente, si prevede una ripartizione nel tempo delle erogazioni a valere sul Fondo sanzioni come indicativamente riportato nella tabella seguente:

<i>Progetto</i>	<i>Durata</i>	<i>Spesa massima €</i>	<i>Previsione erogazioni €</i>			
			<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>
PDR	2020-2022	700.000	76.000	227.000	227.000	170.000

3. Progetto PQS/20 – Qualificazione sportelli territoriali

a) Soggetto attuatore

Gruppo di associazioni rappresentative dei consumatori e degli utenti iscritte nell'elenco di cui all'articolo 137 del Codice del consumo, in continuità con il progetto PQS/17 in scadenza al 31 dicembre 2019, fatte salve eventuali associazioni rinunciarie e ferma restando la possibilità di includere ulteriori associazioni di nuova iscrizione nell'elenco medesimo o in relazione all'attivazione di nuovi sportelli;

b) Attività di progetto

Rimborso delle spese sostenute dal soggetto attuatore per l'attivazione di una rete di sportelli territoriali in grado di fornire informazione e assistenza qualificata ai consumatori nei settori di competenza dell'Autorità, in sostanziale continuità con le attività del progetto PQS/17 in scadenza al 31 dicembre 2019.

Potrà essere previsto un rafforzamento dell'intervento, sia in termini quantitativi, con riferimento al numero di sportelli qualificati operanti sul territorio, sia in termini qualitativi, prevedendo un ampliamento delle attività svolte dagli sportelli, quali ad esempio specifiche attività di informazione o di monitoraggio finalizzate a rafforzare il sistema di tutele di cui beneficiano i consumatori.

c) Durata

1 gennaio 2020 – 31 dicembre 2022.

d) Spesa massima prevista

Spesa massima complessiva pari a 2.300.000 euro su base triennale, comprensiva del contributo riconosciuto alla CSEA a copertura degli oneri di gestione nella misura massima del 3% degli importi effettivamente erogati al soggetto attuatore.

e) Erogazione e rendicontazione

Erogazione da parte di CSEA al soggetto attuatore di un congruo acconto all'avvio del progetto, seguita da erogazioni su base quadrimestrale in seguito alla verifica puntuale, in termini di completezza, correttezza e congruità, della documentazione prodotta in relazione all'attività svolta dal soggetto attuatore, con recupero dell'acconto a carico delle ultime due erogazioni.

Rendicontazione su base semestrale da parte di CSEA all'Autorità e al MISE ai fini della richiesta di rimborso delle erogazioni effettuate nel semestre di riferimento.

f) Previsione delle erogazioni a carico del Fondo sanzioni

In relazione alle modalità di rendicontazione da parte di CSEA indicate al punto precedente, si prevede una ripartizione nel tempo delle erogazioni a valere sul Fondo sanzioni come indicativamente riportato nella tabella seguente:

<i>Progetto</i>	<i>Durata</i>	<i>Spesa massima €</i>	<i>Previsione erogazioni €</i>			
			<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>
PDR	2020-2022	2.300.000	621.000	744.000	558.000	377.000

4. Verifiche e controlli

I soggetti attuatori dovranno trasmettere senza ritardi all'Autorità o alla CSEA le informazioni e i documenti che potranno essere loro richiesti in qualunque momento ai fini di verifica e controllo dell'attività svolta e delle spese sostenute, e dovranno garantire la massima collaborazione in caso di attività ispettive svolte per i medesimi fini.

La mancata corrispondenza delle attività effettivamente svolte ai requisiti di progetto e alle informazioni fornite dal soggetto attuatore comporterà, tra l'altro, la revoca totale o parziale del finanziamento.